



REGIONE SICILIANA



COMUNE DI NISCEMI
Ripartizione Urbanistica

PIANO REGOLATORE GENERALE



REGIONE SICILIANA

territorio e dell'Ambiente

Il presente documento costituisce allegato 8
del 202 del 22-12-2016
IL DIRIGENTE

VARIANTE

**ADEGUAMENTO DEGLI ELABORATI DEL P.R.G. AL P.A.I
ED ALLO STUDIO GEOLOGICO PER LA REVISIONE DELLA
FASCIA DI RISPETTO AL VINCOLO GEOLOGICO**

RELAZIONE TECNICA

GRUPPO DI LAVORO:

TECNICI COMUNALI
ARCH. ING. VENERANDO RUSSO

GEOM. OTTAVIO MELFA

GEOM. COSIMO G.ppe CARUSO



GIUGNO 2009

Comune di Niscemi
(Provincia di Caltanissetta)

Copia conforme all'originale adottato con la Delibera n°50 del
20/05/2014 e allegato e parte integrante dello stesso atto.
Niscemi li 18/02/2015

Il Segretario Generale
Dott. Maurizio Foscato



1. CARATTERISTICHE DEL PIANO

1.1 IL TERRITORIO DI NISCEMI

Il territorio di Niscemi occupa la parte sud-orientale della provincia di Caltanissetta, ad Est e a Nord-Est confina con il territorio del comune di Caltagirone, a Sud e ad Ovest con quello di Gela e a Nor-Ovest con quello di Mazzarino. I Confini del territorio, per una lunghezza complessiva di Km 47,680, sono segnati per lo più da un andamento naturale del territorio (torrente cimia e fiume Maroglio a Nord, torrente Pilieri e vallone Terrana a Est) ed in minor parte da strade o liberi e privi di una vera e propria delimitazione.

Il centro abitato segue uno sviluppo Ovest-Est, mentre la zona residenziale ha una duplice direttrice Ovest-Est (lungo la S.P. 10 Niscemi Pilieri) ed Nord-Sud (lungo la S.P. 11).

Al Centro abitato vi si accede dalla 1) S.P.10 Ponte Olivo-Niscemi che si diparte dalla SS 117 bis Gela-Catania; 2) dalla S.P. 12 Niscemi-Pnte Cerasara anch'essa si diparte dalla SS 117 bis; 3) dalla SP 11 Niscemi-Gaddupadu e S.P. Niscemi-Feudo Nobile che si dipartono dalla SS 115 Gela-vittoria, 4) dalla SP 10 Niscemi-Catagirone.

La superficie territoriale complessiva è di Ha 9.654 di cui Ha 9.471 sup. agraria e forestale ed Ha 183 sup. Urbana.

Il territorio comunale di Niscemi presenta, dal punto di vista orografico, morfologico e soprattutto idrografico, una netta distinzione in due aree afferenti ai limitrofi bacini idrografici di fiume di Gela e del Fiume Acate Birillo intercettandone nell'area centro meridionale del proprio territoriale, il crinale di spartiacque tra i due sistemi idrografici.

1.2 LOCALIZZAZIONE TERRITORIALE DELL'AREA DI PIANO


A seguito dell'evento franoso del 12.10.1997, che ha interessato pesantemente il territorio e il centro abitato di Niscemi, venivano fatti studi, su indicazioni del CRU nonché dalla Commissione tecnica Scientifica, ed indagini nell'area oggetto della frana e lungo il versante Ovest per le analisi di pericolosità geologica, dove venivano classificate quattro zone geomorfologiche di pericolo tra cui una "zona di ciglio" ubicata proprio lungo tutto il perimetro Sud, Ovest e Nord dell'abitato.

A seguito di tali studi dettagliati il Comune di Niscemi con D.D.G. n. 666 del 19.08.2002 ha avuto decretato la revisione del D.A. 298/41. Detto decreto all'art. 1 afferma "per le motivazioni di cui in premessa è modificato il Piano straordinario per l'asseo idrogeologico del territorio comunale di Niscemi con la ripermetrazione delle aree a rischio idrogeologico soggette alle norme di salvaguardia ai sensi dell'art. 2 del D. 543 del 25.07.2002"

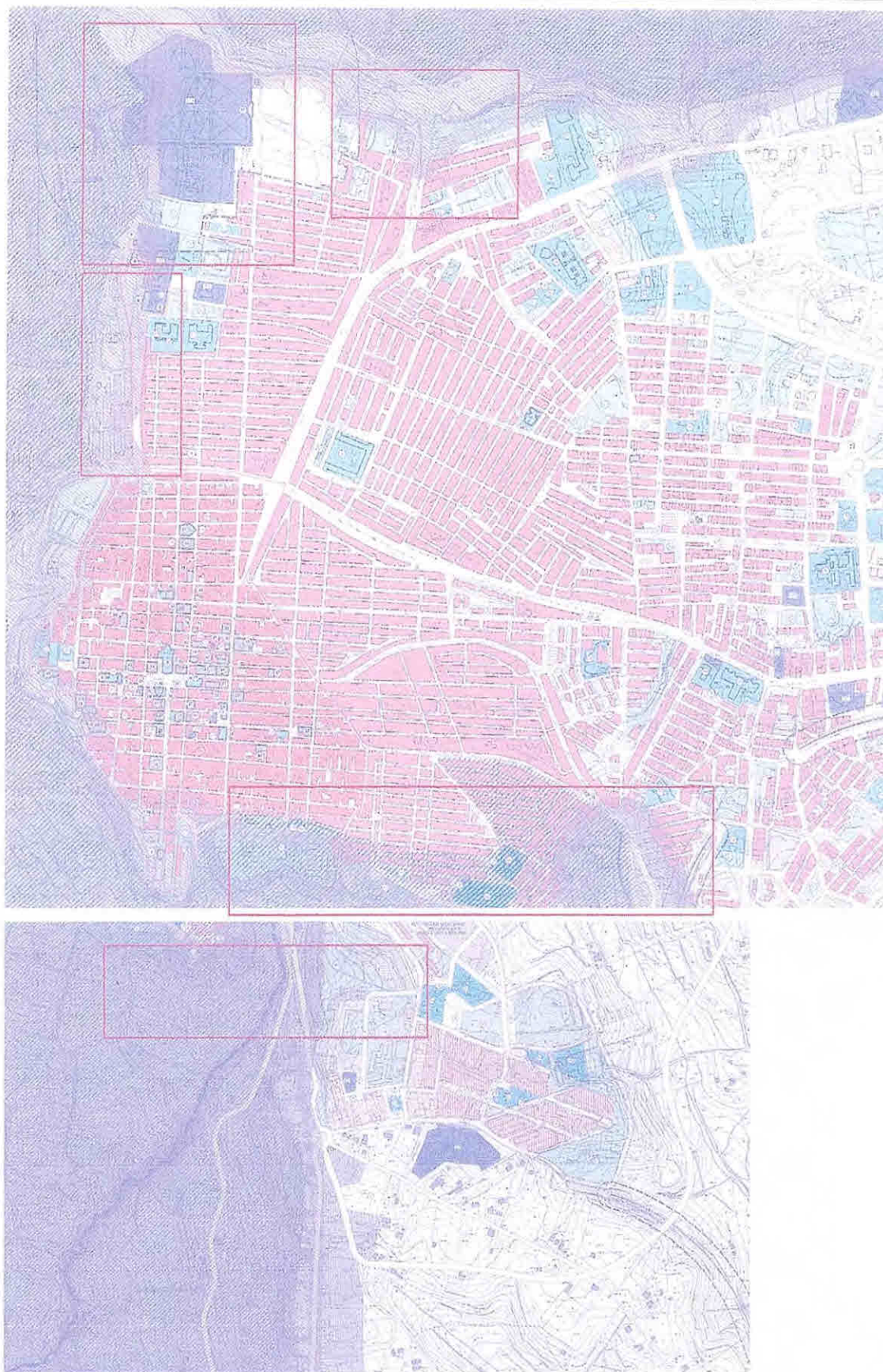
Con D.P.R.S. n. 92 del 27.03.2007 è stato approvato, per ultimo, il Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto idrogeologico (PAI) del bacino del fiume di Gela. L'art. 6 recita 1) decadono le misure di salvaguardia dei D.A. 04.07.2000 n 298 e 22.07.2002 n 543; 2) le prescrizioni del piano approvato costituiscono variante agli strumenti urbanistici vigenti (art. 1 bis, comma 5 D.L. 12.10.200 n 279) : 3) sono fatte salve le disposizioni più restrittive della legislazione nazionale e regionale.... Quali quelle contenute nei PRG non individuate viceversa nelle carte del PAI Pertanto poiché la fascia di rischio indicata nel PRG (approvato con D.D.G. n 1214 del 18.10.2007 e per come recepito dal delibera C.S. n 30 del 11.05.2007) con la denominazione "Zona di ciglio" (delimita il bordo del Pianoro collinare di Niscemi lungo la valle del Maroglio da Sud, da Ovest e da Nord) risulta non inserita nelle carte del PAI, l'Amministrazione Comunale ha dato incarico, in tempi diversi anno 2001, 2007 e 2009, al prof. Dott. P. Todaro per procedere ad una revisione ed aggiornamento, limitamenti ad alcuni tratti, così distinti:

- Area urbanizzata zona Cimitero;
- Area a margine settentrionale dell'abitato sito ex mattatoio;
- Area compresa tra Scuola S. Giuseppe nel quartiere Trappeto, quartiere Pirillo e Spasimo;
- Area tratto prospiciente ad Ovest via Madonna.

In figura 1.2.1 – Localizzazione territoriale delle aree su immagine da sito Google-Hearth

 Figura con bordo rosso: localizzazione delle aree revisionate





In figura 1.2.2 – Localizzazione territoriale delle aree attualizzate del PRG tav. 5a e 5c

Figura con bordo rosso: localizzazione delle aree revisionate a

In figura 5.2.3 – Cartografia del P.A.I. Bacino del Fiume Gela - Consultabili sul sito della Regione Siciliana - Assessorato Territorio e Ambiente - Dipartimento Territorio e Ambiente - Servizio 4-assetto del territorio e difesa del suolo Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico , indirizzo internet “ <http://88.53.214.52/pai/home.htm> ” al seguente bacino idrografico:

077	F. Gela ed Area tra F. Gela e F. Acate
-----	--

1.3. LA VARIANTE AL PRG

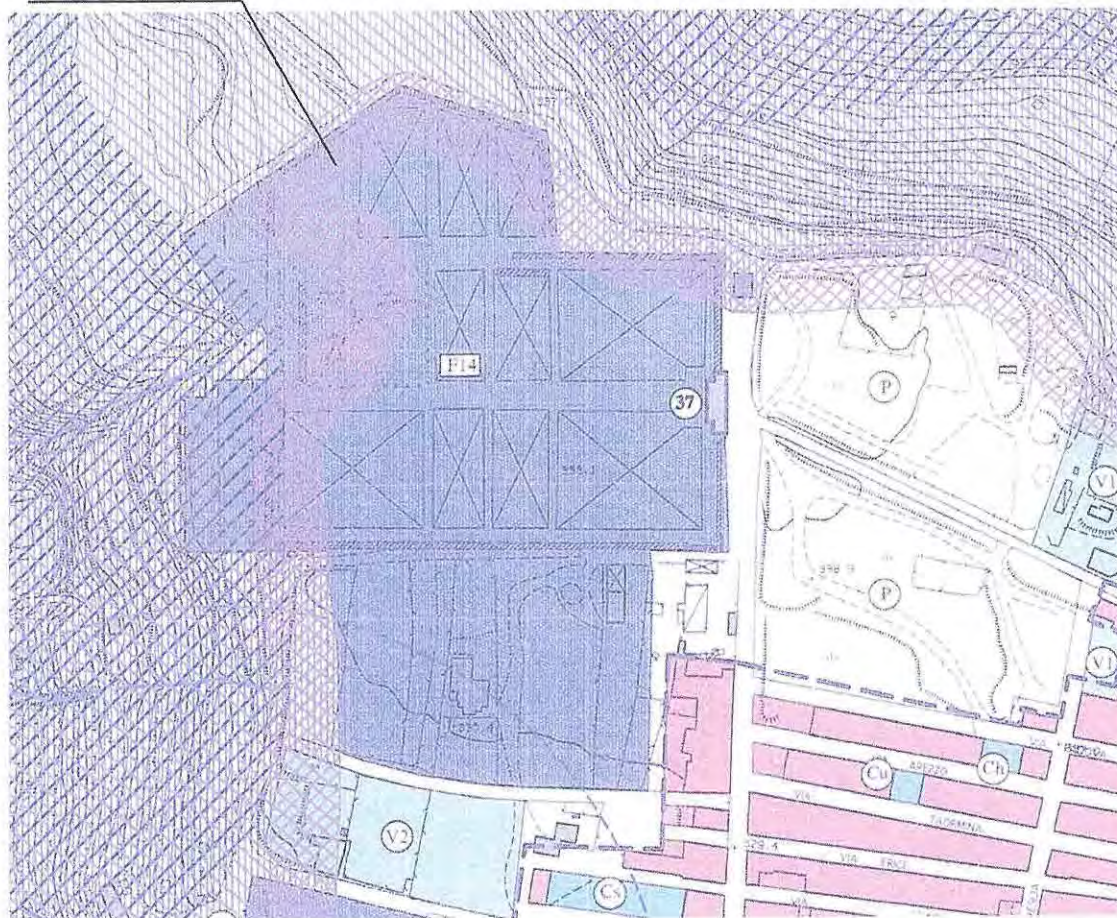
La variante riguarda l'inserimento delle prescrizioni del PAI, bacino del Fiume Gela, e l'aggiornamento e modifica della zona ciglio del PRG in applicazione del PAI, richieste dalle Amministrazione Comunale, che si sono succedute nel tempo, necessarie a conseguire la realizzazione delle previsioni urbanistiche così meglio specificate per aree:

1. Area urbanizzata zona cimitero: L'Amministrazione comunale di Niscemi avendo inderogabile necessità di procedere all'ampliamento del cimitero, in una zona limitrofa al Cimitero comunale attuale nonché all'ampliamento di quello esistente lato Ovest e a Sud (fig. 2.3.1) ha dato incarico al prof. Dott. Todato nel 2003, per lo studio di aggiornamento e revisione del piano straord. del Rischio idrogeologico, al fine di poter rilasciare all'interno del Cimitero, attuale, vista la carenza di spazio, di nuove concessione edilizie di cappelle gentilizie nelle aree già assegnate prima delle D.A. 04.07.2000 e la realizzazione di nuovi loculi nell'area già inserita nel PRG, considerato che allo stato attuale il Comune di Niscemi è costretto alla tumulazione delle salme nella campo terra. Il tecnico incaricato ha concluso giusta relazione del 12.09.2003 che l'area urbanizzata zona cimitero, *risulta interamente compatibile con l'effettiva situazione di criticità ambientale e che pertanto limitamente alla fascia individuata e riperimetrata (fig. 2.3.2) chiedeva la modifica dei relativi confini aggiornati dallo stesso rispetto alla carta del rischio idrogeologico.*

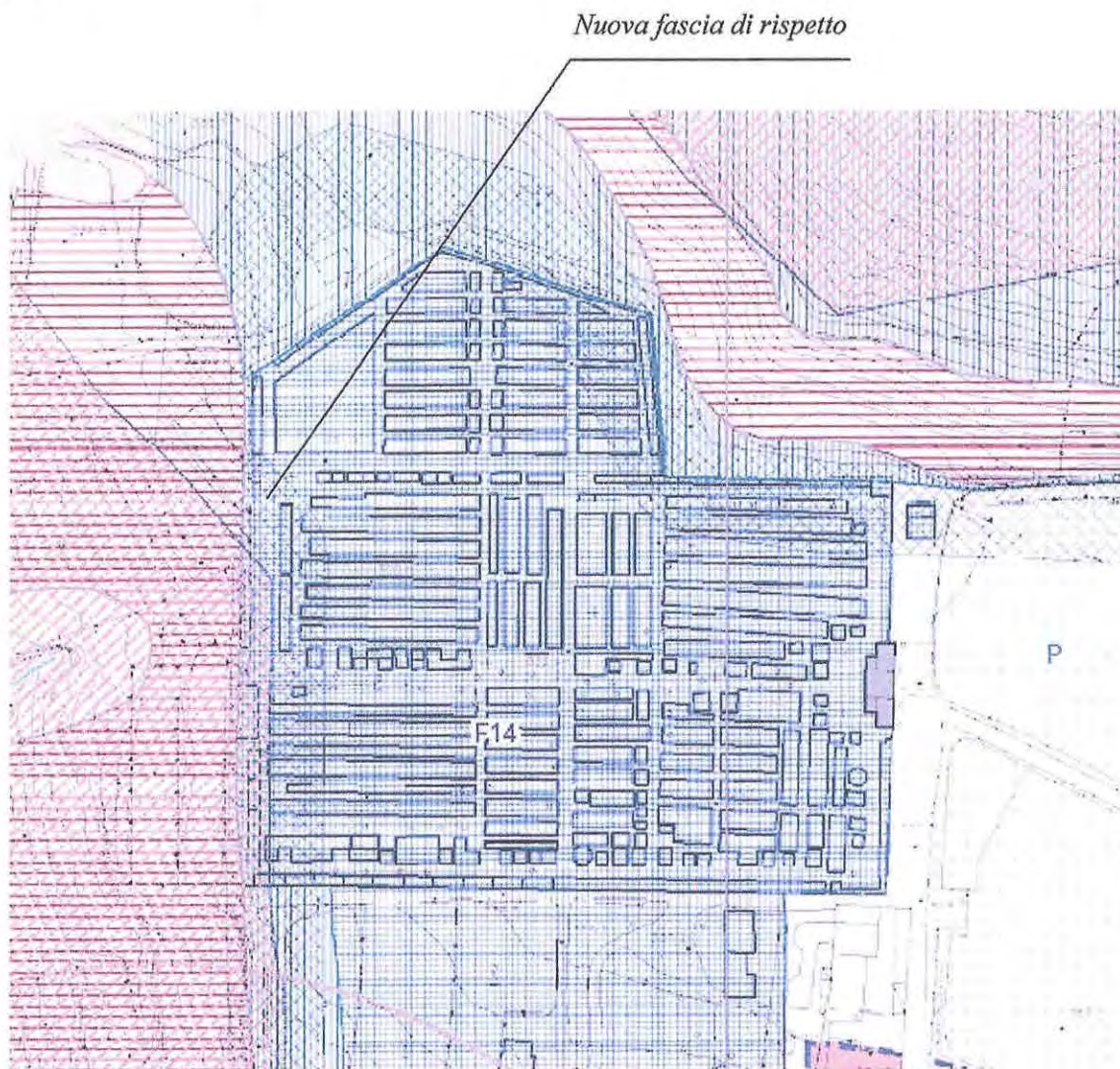
Inoltre l'Amministrazione Comunale, poiché la causa della frana, a Nord del cimitero, era dovuta quasi probabilmente al collettore delle acque bianche, interrotto in più punti causando la fuoriuscita delle acque in vari punti e la formazione di forti incisioni nel terreno, nel 2007 ha dato incarico per la redazione di un progetto definitivo per il consolidamento della frana cimitero con realizzazione muro armato su pali, sistemazione impluvio limitrofo lato Nord per la raccolta ed allentamento delle acque bianche verso valle completando i lavori nel 2008, dando una maggiore stabilità al versante prospiciente il cimitero ed a supporto della relazione dello studio di aggiornamento del Piano straordinario Rischio idrogeologico per professore.

In figura 1.3.1.1 localizzazione del cimitero Comunale con ubicazione, attuale, della fascia di rispetto vincolo geologico PRG vigente (studio geologico D.A. 666/2002)

Fascia di rispetto zona di ciglio



In figura 1.3.1.2 fascia di rispetto ripermetrata a seguito di studio geologico oggetto di Variante PRG –

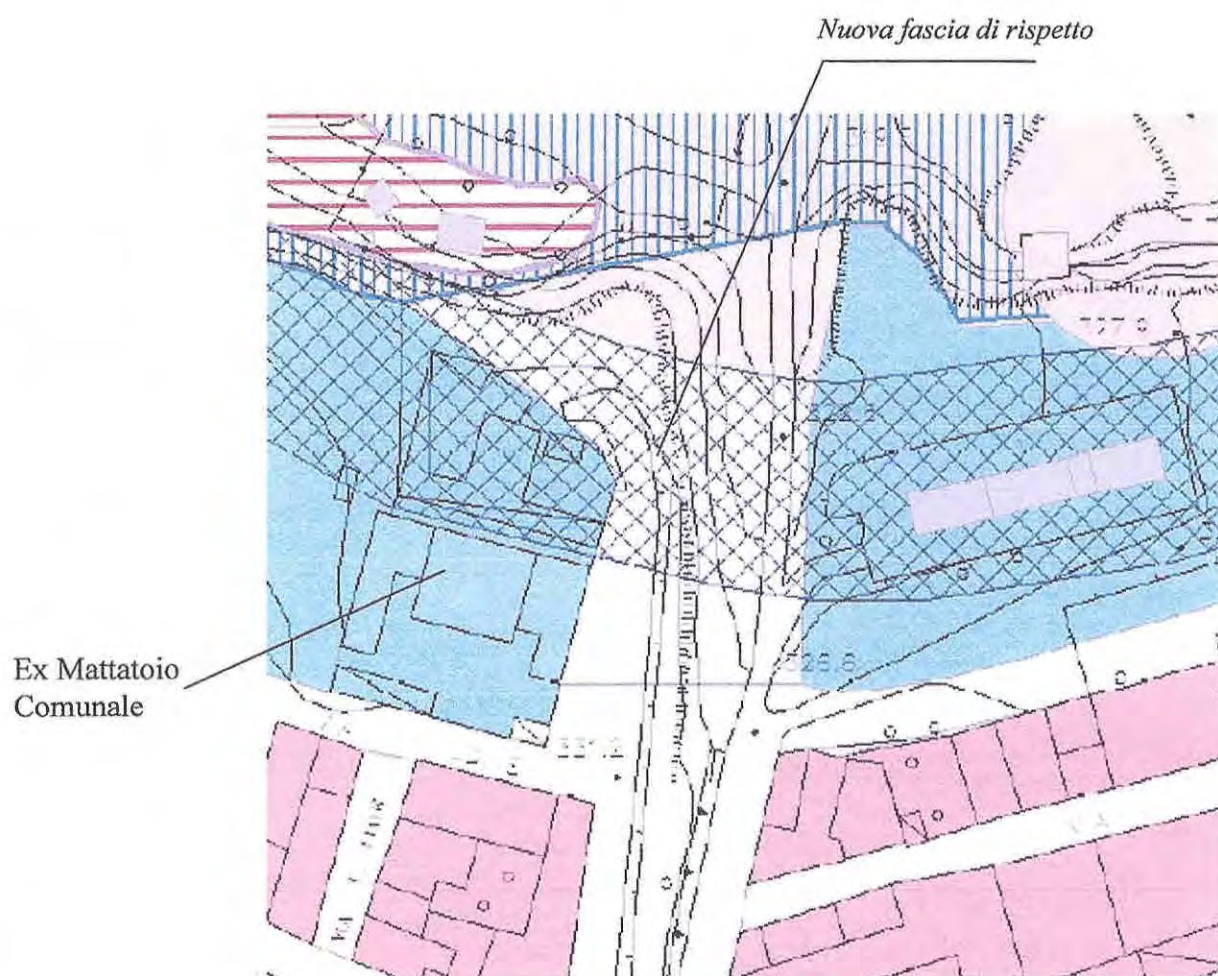


2. Area ex Mattatoio Comunale. Considerato che l'A.C. avendo necessità di precedere al riutilizzo dei locali dell'ex mattatoio sito in via Vespri versante Nord del centro abitato, da utilizzare per il Comando della Polizia Municipale attualmente sita in locali in affitto, ha dato incarico al prof. Dott. Todaro, per la revisione e l'eliminazione del rischio idrogeologico gravante su tale area nonché a seguito della pubblicazione del PAI. Il tecnico incaricato in data 16.07.2007 trasmetteva la relazione tecnica dello studio orientando lo studio geologico alla revisione del rischio sismico locale attraverso la verifica della conformazione e larghezza della fascia di sicurezza, larghezza di mt 30, del PRG relativa alla cosiddetta "zona ciglio", dal momento che i livelli di pericolosità e rischi idrogeologico gravanti sullo sito in esame sono stati azzerati dal recente PAI. Chiedendo con tale relazione la modifica del relativo confine, arretramento della fascia di rispetto in quanto congrua con l'effettiva situazione di criticità ambientale e di pericolosità e rischio sismico.

In figura 1.3.2.1 localizzazione dell'ex mattatoio con ubicazione fascia di rispetto vincolo geologico PRG vigente (studio geologico D.A. 666/2002)



In figura 1.3.2.2 fascia di rispetto ripermetrata a seguito di studio geologico oggetto di Variante PRG –

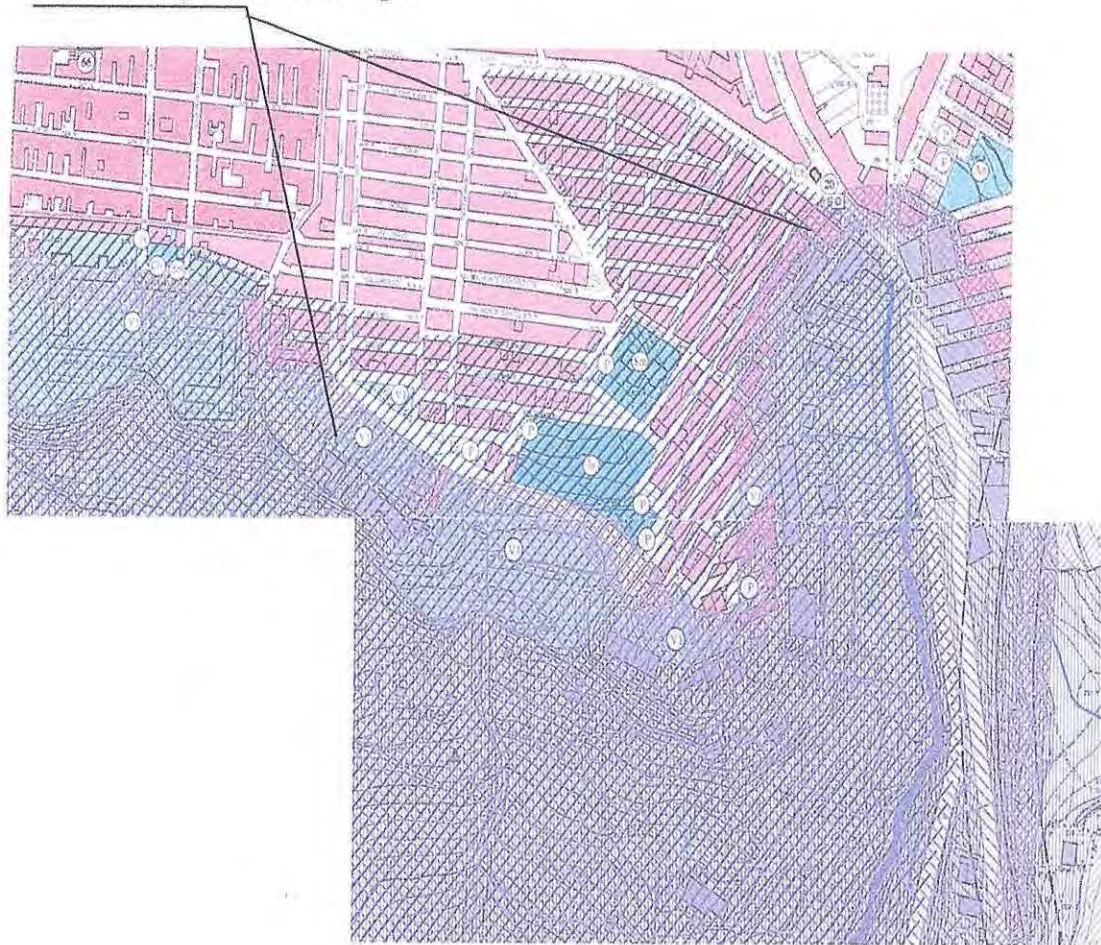


3. Area compresa tra la scuola S. Giuseppe del quartiere Tappeto, quartiere Pirillo e quartiere Spasimo.

L'attuale A.C. ha ritenuto indispensabile uno studio geologico di verifica dell'area tra la scuola S. Giuseppe e il quartiere Spasimo, principalmente per lo Spasimo in quanto all'interno persistono diverse attività commerciali, due distributori di benzina, attività artigianali (oleificio e mostificio) considerato che i proprietari non possono effettuare variazione di voltura o altri cambi di destinazioni d'uso etc.. in quanto ricadenti all'interno della fascia di rispetto di mt 30 e all'interno del vincolo idrogeologico creando forti disagi ed inconvenienti ai fruitori della zona. Da evidenziare inoltre che lo Spasimo è un'uscita principale per le aree agricole di Niscemi con forte richiesta di carico urbanistico. Considerato che rispetto al PAI tale area risulterebbe fuori dai vincoli preposti dallo stesso e sono in corso i lavori per il consolidamento e mitigazione consistenti nella apertura di sezione, regolazione ed opere di difesa a valle dell'abitato nel torrente benefizio contiguo alla S.P.10 – 2° e 3° tratto il 1° già realizzato, lavori, da iniziare, per la realizzazione di una galleria a valico per la deviazione delle acque bianche e nere ad est del centro abitato, per i motivi sopracitati l'A.C. ha ritenuto uno studio geologico al fine di aggiornare il vincolo idrogeologico incaricando il prof. Dott. Todaro nel 2009 è che lo stesso in data 30.03.2009 ha trasmesso tutta la documentazione il visto tutti i lavori di consolidamento in corso e dai sondaggi effettuati in loco *rende fattibile e idonea* la modifica della fascia "zona ciglio" così come rappresentato dall'allegato.

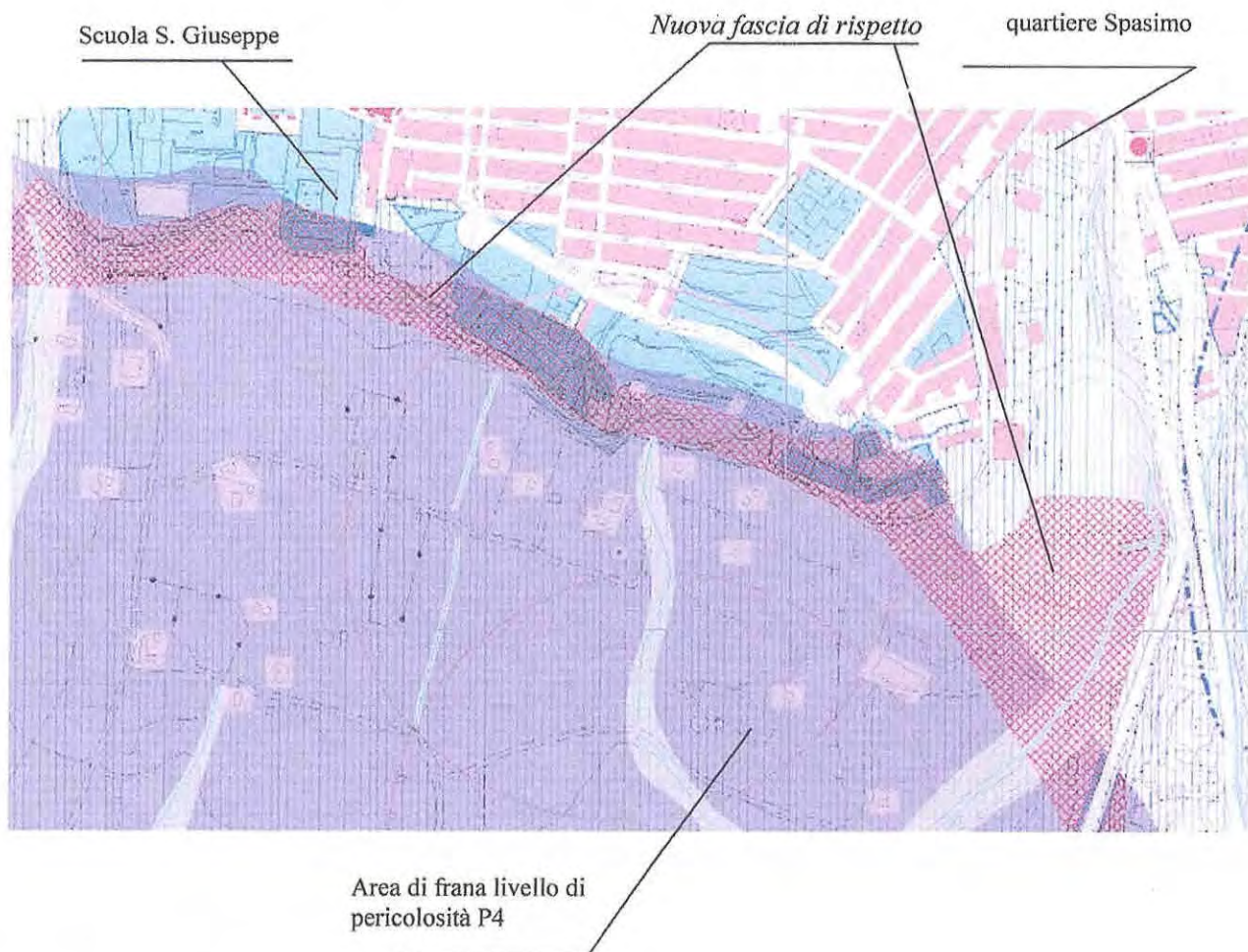
In figura 1.3.3.1 localizzazione con ubicazione fascia di rispetto vincolo geologico PRG vigente (studio geologico D.A. 666/2002)

Fascia di rispetto zona di ciglio



In figura 1.3.3.2 fascia di rispetto ripерimetrata a seguito di studio

- Variante PRG -

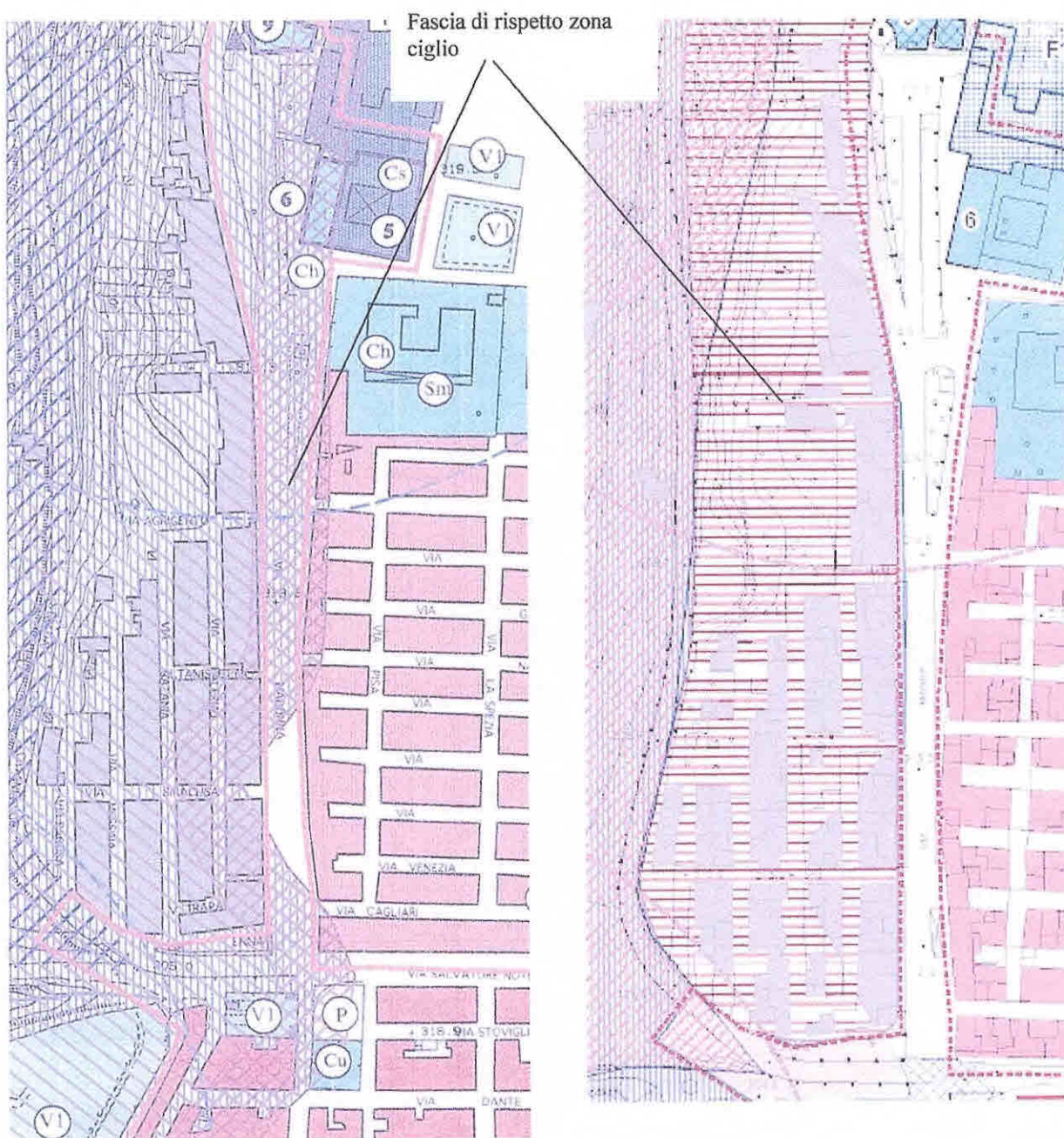


4. Area via Madonna. In tale tratto la variante riguarda l'eliminazione della fascia di rispetto al vincolo idrogeologico, rimando la fascia di osservazione prescritta dal PAI. Lo studio geologico redatto dal prof. Todaro di cui al punto 3 e per le stesse motivazioni ha portato alla conclusione l'eliminazione della fascia di rispetto rispetto al PAI tale area rimane come sito di attenzione.

In figura 2.3..1 localizzazione con ubicazione fascia di rispetto vincolo idrogeologico –

Situazione PRG vigente

Previsione PRG in variante



2.1 CONSIDERAZIONE CONCLUSIVE

Per i motivi espressi al punto 1.3 del presente documento, si ritiene di dover condividere le valutazioni sopra effettuate, per come indicati nelle relazioni redatti dal prof. Dott. Todaro per il restringimento delle aree a rischio, limitamente alle aree zona cimitero, ex mattatoio, via Madonna e quartieri Trappeto-Pirillo-Spasimo, in quanto le aree oggetto di studio comportano per il comune di Niscemi blocco di autorizzazione per la realizzazione di alcuni sepolcreti, le cui aree erano già state assegnate, e per quali erano già stati presentati i progetti, blocco di cambi di destinazione d'uso, comportando una svalutazione di dette aree.

Per i motivi sopra espresso si è reso necessario inoltre integrare ed adeguare le N.T.A del PRG vigente alle norme di attuazione al P.A.I. in particolare gli articoli da variare sono:

Art. 36 – Zone <<E3>>: Aree agricole di rispetto dei valloni;

Art. 57 – Zone a rischio geologico;

mentre gli articoli in recepimento delle Norme di Attuazione del PAI sono i seguenti:

Art. 58 bis – Disciplina delle aree a pericolosità geomorfologia;

Art. 58 ter – Disciplina delle aree a rischio geomorfologico molto elevato (R4);

Art. 58 quater – Disciplina delle aree a rischio geomorfologico elevato (R3);

Art. 58 quinquies – Disciplina delle aree a pericolosità idraulica;

Art. 58 sexties – Disciplina delle aree a rischio idraulico molto elevato (R4) ed elevato (R3)

Nelle Z.t.o. B1* ricadenti nella zona “Spasimo” precedentemente ricadente in fascia di rispetto del vincolo geologico e che per effetto dello studio di verifica geologica, liberata da predetto vincolo, sono consentite opere di manutenzione ordinaria, straordinaria senza aumento di superficie né di volume ovvero ogni intervento in analogia ai dettami dell'art. 2 delle norme di attuazione del P.A.I., classificazione del rischio “R3” rischio elevato.

In considerazione si ritiene che dalla variante parziale al PRG non ci si debba attendere impatti maggiori rispetto alle previsioni dell'attuale PRG.

Si specifica, infine, che la Variante al PRG in questione, non ricade dentro o vicino aree riconosciute come protetti a livello nazionale, comunitario o internazionale e non contiene interventi rientranti negli Allegati II, III e IV del D.L.vo 152/2006 e s.m.i. (D.L.vo 4/2008).

Si allega:

- Tav. 4-5-6-7
- Relazioni Studio di verifica per le aree Cimitero, ex Mattatoio, via Madonna, Belvedere, Spasimo-Trappeto redatte dal Prof. Dott. P. Todaro.

Giugno 2009

I TECNICI

Arch. Ing. Venerando Russo

Geom. Ottavio Melfa

Geom. Cosimo Giuseppe Caruso

